

A.S.M.I.U.

Massa, Via dei Limoni n. 23

Capitale Sociale € 1.512.583 i.v.

Iscritta al Reg. delle Imprese di Massa Carrara

Rea MS 75918

C.F. e P. IVA 00660130451

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31.12.2019

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto il controllo legale ai sensi dell'art. 2409-bis (Controllo contabile) nel corso dell'esercizio e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Diamo atto che l'attuale Collegio è stato nominato con decreto del Sindaco di Massa n. 108 del 17.10.2018.

*

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda, in conformità alle norme e principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In merito alla contabilizzazione delle operazioni, avuto riguardo alla verifica della competenza economica delle stesse, è stata rilevata la mancata registrazione di un costo relativo al compenso professionale di un membro dell'O.d.V. per il secondo semestre, pari ad € 1.500,00, mentre per tale prestazione è stato contabilizzato (correttamente) l'onere previdenziale connesso (€ 60,00). Ciò fa dedurre che si tratti di un mero errore di contabilizzazione, che sebbene aumenti del corrispondente importo il risultato lordo di esercizio, non compromette l'attendibilità, né la capacità informativa del bilancio considerato nel suo complesso.

Riteniamo quindi di aver acquisito elementi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana (A.S.M.I.U.) (di seguito anche "Azienda") al 31.12.2019, documento costituito dallo stato Patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dalla Nota integrativa, con allegata la relazione sulla gestione del Direttore Generale, l'Ing. Walter Bresciani Gatti.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2019 evidenzia un utile di € 152.465 e le macro-classi dello stato Patrimoniale e del Conto Economico sono rappresentabili come segue:

Stato patrimoniale	<i>Importi</i>
Attività	€ 7.241.786
Passività	€ 6.286.678
Patrimonio netto	€ 955.108
Conto economico	
Valore della produzione (ricavi non	€ 9.179.824
Costi della produzione (costi non	€ 8.932.443
<i>Differenza</i>	€ 247.381
Proventi e oneri finanziari	€ -28.349
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ 219.032
Imposte sul reddito	€ -66.567
<i>Risultato di esercizio</i>	€ 152.465

A nostro giudizio il bilancio di esercizio, ad eccezione del rilievo evidenziato nel paragrafo che precede, è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda al 31.12.2019, nonché i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

*

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

*

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi, o a comportamenti, o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, sia in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto le procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione dei meccanismi di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato al Comune di Massa i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

*

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera e) del decreto legislativo 39/2010: l'Amministratore dell'Azienda è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge che disciplinano le aziende speciali, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge e delle prescrizioni statutarie.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

*

Funzioni di vigilanza

L'attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso visione delle determinazioni dell'Amministratore, non rilevando violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo dedicato.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fatto eccezione di quanto riportato nelle osservazioni.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, vigilando sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo rilievi particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione illustrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ..

*

Andamento della gestione

VERIFICA CHE LE PERDITE NON ABBIANO INTACCATO IL CAPITALE OLTRE 1/3

Sulla base della situazione di bilancio, alla data di fine esercizio, predisposta dall'Amministratore, il collegio rileva che il risultato è determinato in un utile di € 152.465 come già rappresentato all'inizio della presente relazione.

Sebbene il risultato di esercizio sia stato positivo, le perdite residue intaccano comunque per oltre un terzo il capitale (fondo di dotazione), infatti il patrimonio netto è pari ad € 955.108 (capitale € 1.512.583).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'Azienda, il cui statuto prevede il pareggio di bilancio, è controllata dal Comune di Massa e con il medesimo Ente esistono rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio) stipulata in data 27 settembre 2007, dall'erogazione del servizio e da altre transazioni commerciali. Le criticità che possono rilevarsi nelle operazioni con parti correlate risiede nell'eventualità che dette operazioni "infragruppo" non avvengano a condizioni di mercato.

In merito alle operazioni intervenute con l'Ente, nella Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019 è specificato che *"tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2019, indipendentemente che le stesse possano essere definite "rilevanti" (per volume d'affari e costi sostenuti), sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e/o disciplinate dalle norme in materia"*.

Riteniamo pertanto che le operazioni tra le parti "correlate" non possano creare caratteristiche pregiudizievoli per gli altri interlocutori aziendali.

*

Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Un elemento di novità nella conduzione aziendale è rappresentato dall'avvicendamento del Direttore Generale avvenuto a decorrere dal mese di ottobre. Il Dott. Ubaldo Stefano, giunto al termine del suo percorso lavorativo avendo maturato i requisiti per il pensionamento, è stato sostituito dall'Ing. Walter Bresciani Gatti, incaricato *part-time* per la durata di un triennio.

L'obiettivo che la Direzione si è posta è l'implementazione della raccolta differenziata domiciliare, il cosiddetto "porta a porta", estendendo l'applicazione anche alle utenze non domestiche. Tale prospettiva ha reso necessario l'adeguamento degli strumenti regolatori dell'amministrazione comunale, quali il "Regolamento comunale dei rifiuti Urbani ed Assimilati" che sarebbe in corso di approvazione.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile sono stati raccolti dei questionari predisposti dai Revisori al fine di ottenere specifiche indicazioni circa l'operatività dei vari ambiti aziendali.

L'attenzione posta dalla Direzione al controllo dell'attività che si prefigge di promuovere, in esecuzione delle politiche aziendali, consentirà di migliorare i limiti già evidenziati da questo Collegio in merito al sistema previsionale e di controllo della gestione. Al riguardo, tale aspetto dovrà essere attenzionato per guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi pianificati, con conseguente limitazione del rischio di revisione.

Il personale amministrativo interno dell'azienda possiede un adeguato livello di preparazione tecnica e conoscenza, per quanto di competenza, delle dinamiche aziendali.

*

Richiamo di informativa e continuità aziendale

Sebbene la Nota Integrativa non contenga indicazioni circa fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non si può sottacere la problematica rappresentata dall'emergenza sanitaria per il Covid-19, la pandemia del corona virus, che ha riguardato il sistema economico mondiale.

Come riferito dalla Direzione, tale problematica ha comportato sia disagio che preoccupazione, ma anche ostacolo o comunque ritardo ai piani aziendali. La Relazione sulla gestione evidenzia la criticità causata dalla pandemia sul quadro economico previsionale generale per l'anno in corso.

È condivisibile la considerazione che gli effetti di tale crisi potranno essere quantificati solo al termine dell'esercizio corrente.

Si dà atto che l'Azienda ha affrontato l'emergenza sanitaria in maniera adeguata, costituendo all'uopo un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di

regolamentazione, che si è riunito periodicamente con la partecipazione delle rappresentanze sindacali, del RSPP, del RLS, dei membri dell'O.d.V. e del Collegio dei Revisori. L'Azienda ha provveduto ad organizzare le misure preventive e di contenimento per tale emergenza, programmando verifiche in merito all'applicazione in concreto delle medesime. Ha inoltre inviato alla Regione Toscana un Protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 assai accurato, protocollo previsto dall'ordinanza regionale n. 48 del 3 maggio 2020.

La Nota Integrativa al bilancio specifica che *“La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività”*, ciò implica che la contabilizzazione delle attività e delle passività sia avvenuta sulla base del presupposto che l'Azienda sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività.

L'espressione civilistica, in merito alla prospettiva della continuità aziendale, è piuttosto ermetica e non fornisce indicazioni analitiche per l'informativa da fornire al riguardo.

Si rileva però che la Nota Integrativa specifica, oltre a quanto indicato in premessa, che nella redazione del bilancio vi sono stati accantonamenti a fondo controversie di lavoro e per il ripristino ambientale di un'area concessa all'Azienda dal Comune di Massa, ma non vengono segnalati contenziosi pendenti che possano avere rilevanza ai fini del bilancio da approvarsi, né sulla continuità aziendale e nemmeno altri rischi e/o incertezze significative in merito alla valutazione prospettica della capacità dell'Azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

Gli scriventi, in considerazione dell'emergenza in corso, alla luce dell'elevato ricorso al credito bancario a breve termine, ritengono unicamente meritevole di attenzione l'andamento del ciclo finanziario aziendale, in particolare la regolarità degli incassi per le prestazioni fornite, anche se, allo stato, ciò non appare dubitabile in quanto il cliente di riferimento è il Comune di Massa.

*

Osservazioni

Preso atto delle motivazioni ampiamente esposte nella relazione sulla gestione che hanno determinato l'attuale risultato di gestione, dei tempi medi di pagamento dei fornitori, delle modalità di utilizzo degli affidamenti bancari, dell'entità e della formazione temporale dei crediti esposti in Bilancio e dei risultati degli Indici di Bilancio, il Collegio raccomanda quanto segue:

- è opportuno che l’Azienda prosegua l’attività per il miglioramento del sistema di previsione della gestione, affinando i *budgets* predisposti, tenuto conto della programmazione dell’attività, nonché ottimizzando l’impiego degli altri strumenti aziendalistici per il controllo, considerato che il risultato di gestione, seppur positivo, si è rivelato diverso dalle previsioni; sebbene ciò sia in larga parte dipeso da elementi non esattamente, o per nulla, prevedibili [lo smaltimento del “lavarone”, le nuove commesse (ERP), la riduzione degli oneri per il personale, le rinegoziazioni degli accordi sindacali], occorre tuttavia raccomandare la massima attenzione, anche nell’elaborazione dei risultati intermedi (che per quanto possano essere significativi, non lo sono stati durante l’anno 2019), affinché, tramite il controllo gestionale, gli eventuali correttivi alle scelte di gestione, che si rendessero necessari, possano essere tempestivamente attuati, in particolare in presenza di eventi sopravvenuti sfavorevoli;
- le raccomandazioni espresse al punto che precede appaiono ancor più rilevanti nell’ambito degli importanti cambiamenti, anche di tipo strategico, che l’Azienda intende perseguire, come prospettato nella Relazione sulla gestione; l’adeguato utilizzo del controllo di gestione permetterà che tali progetti possano essere monitorati dall’Azienda, nonché compresi e supportati dal socio di riferimento;
- permane la necessità di una rivisitazione del contratto di servizio attualmente vigente, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi e il rapporto tra amministrazione e gestore, adeguando gli obiettivi quantitativi e qualitativi alle effettive aspettative della domanda, anche al fine di ricomprendere nelle previsioni, qualora integrabili nell’accordo, le attività di carattere “straordinario” che non vi sono incluse, ma che stanno assumendo ricorrenza e incidenza rilevanti nel risultato di gestione;
- si raccomanda il perseguimento di una struttura finanziaria più adeguata, con la ridefinizione della composizione delle fonti di finanziamento, per evitare situazioni di tensione finanziaria e procedendo alla riduzione dell’indebitamento complessivo che, pur essendo caratterizzato da un “*trend di miglioramento*”, permane elevato; ciò si rende necessario anche al fine di una riduzione dei relativi oneri, anche qualora la leva finanziaria sia favorevole;

- in merito alla gestione del personale, raccomandiamo nuovamente la fruizione delle ferie maturate dai dipendenti il cui cumulo maturato residuo, ancorché diminuito, risulta ancora consistente.

*

Parere

Alla luce delle considerazioni esposte, pur in presenza di un rilievo ritenuto non significativo, considerate inoltre le opportune raccomandazioni fornite alla direzione aziendale e alla *governance* che non riteniamo ostative all'approvazione del bilancio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 dell'Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana di Massa.

Massa, 30 giugno 2020.

Paola Sesti

Giuseppe Innocenti

Luca Palazzo

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso registro delle imprese